



REGIONE VENETO  
*Area Sanità e Sociale*

**Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità**

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI SUTURATRICI MECCANICHE, CLIPS  
E SISTEMI DI FISSAGGIO PER CHIRURGIA APERTA E LAPAROSCOPICA  
PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE VENETO**

**SECONDA PROCEDURA**

**RISPOSTA ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI**

**QUESITI DA 1 A 2**

***Padova, 16.11.2015***

A seguito dei quesiti trasmessi da alcune Ditte in merito alla gara in oggetto, sentito per quanto di competenza il Gruppo Tecnico appositamente nominato per la stesura delle specifiche tecniche di gara, si forniscono i seguenti chiarimenti:

**Quesito n. 1:**

**LOTTO 2**

In riferimento alla procedura in oggetto e nello specifico relativamente al lotto 2 (nella precedente procedura il lotto 9), siamo a segnalare che il lotto è stato da Voi riproposto con la medesima dicitura tecnica. Tale dicitura non aveva permesso, nella precedente procedura, alle aziende di rispondere fuorché una sola. Pertanto, la riproposizione del medesimo lotto senza alcuna modifica non permetterà alle aziende la partecipazione al lotto in questione e, conseguentemente, la libera concorrenza.

Si chiede, quindi, di rivederne la descrizione scorporando il lotto 2 in singole voci aggiudicabili singolarmente, ovvero: lotto 2: - Suture circolari curve, stelo maggiore uguale di 30 cm; lotto 3: Suture circolari curve,..., stelo minore uguale di 23 cm

**Risposta al quesito n. 1:**

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara.

**Quesito n. 2:**

La Procedura di gara è alla sua seconda pubblicazione: abbiamo constatato che le basi d'asta non sono state modificate, sebbene la prima procedura di gara sia andata deserta in quanto le basi d'asta erano molto al di sotto rispetto ai prezzi praticati sul mercato. Vi chiediamo come mai sono state riproposte le medesime basi d'asta e se è possibile modificarle.

**Risposta al quesito n. 2**

Si richiama quanto previsto dall'art. 2 del Disciplinare di gara (pag. 11): *"I prezzi indicati a base d'asta nel capitolato tecnico costituiscono il parametro di riferimento per l'amministrazione per la valutazione di convenienza dell'offerta. Il superamento della base d'asta non sarà motivo di esclusione, ma la stazione appaltante si riserva di non aggiudicare definitivamente la fornitura nel caso in cui l'offerta non risulti conveniente ai sensi per gli effetti di cui all'art.81 comma 3 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii., anche in relazione ai prezzi correnti di mercato o a raffronti con altre condizioni tecnico-economiche di mercato, rilevate presso le aziende sanitarie del Veneto o altre stazioni appaltanti."*